

**PROGRAMMA N°07004 SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ**

RESPONSABILE: Il Commissario Straordinario

**Descrizione del programma:**

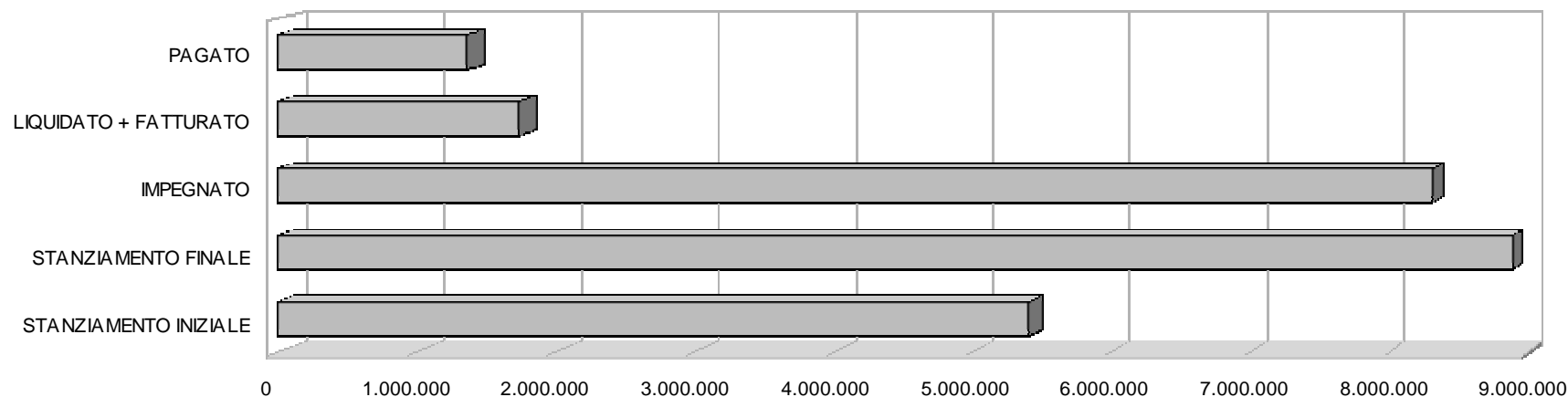
Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a supportare le esigenze della comunità provinciale, in particolare per quanto concerne:

- la conservazione ed il miglioramento delle strutture e degli impianti degli immobili di competenza dell'ente ed il loro adeguamento alle norme;
- la verifica all'utilizzo degli edifici con conseguente razionalizzazione degli usi e ricerca di nuove soluzioni al fine di assicurare un ottimale uso delle strutture, nonché la progettazione di nuovi immobili per i fini istituzionali dell'ente;
- l'azione di coordinamento nei riguardi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro di quanto previsto dal D.Lgs. 626/1994 per il personale dipendente della pubblica amministrazione e per gli stabili di competenza;
- l'esecuzione degli adempimenti relativi ai controlli e gestione delle denunce delle costruzioni in zona sismica e strutture in c.a.;
- le iniziative atte a garantire la massima occupabilità e lo sviluppo imprenditoriale attraverso diversi strumenti di politica attiva del lavoro;
- le diverse iniziative in campo sociale, dell'istruzione e formazione e della cooperazione.

**Risorse finanziarie assegnate al programma**

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE	7.925.450,00	8.793.410,00	10,95	4.444.084,30	50,54	1.533.553,60	34,51	1.352.989,99	30,44
2	PUBBLICA ISTRUZIONE	142.000,00	694.344,16	388,97	598.344,16	86,17	118.574,14	19,82	72.770,67	12,16
3	POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	10.113.890,00	17.321.374,82	71,26	13.286.311,62	76,70	2.806.252,05	21,12	1.582.799,40	11,91
4	POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITÀ	24.700,00	430.975,40	1.644,84	430.975,40	100,00	27.100,00	6,29	13.100,00	3,04
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>18.206.040,00</b>	<b>27.240.104,38</b>	<b>49,62</b>	<b>18.759.715,48</b>	<b>68,87</b>	<b>4.485.479,79</b>	<b>23,91</b>	<b>3.021.660,06</b>	<b>16,11</b>



### Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

### Progetto n. 07004 1 – EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE

#### SPESA CORRENTE

Le attività si sono svolte regolarmente come da previsioni di bilancio.

Gli interventi in spesa corrente riguardanti la manutenzione degli stabili di competenza e di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, hanno subito una riduzione economica di cinquantamila euro rispetto agli anni precedente. Si è comunque riusciti a far fronte a diverse esigenze urgenti ed indifferibili, in maniera tale da evitare disservizi ed interruzioni delle attività didattiche.

Durante l'estate sono stati effettuati interventi di adeguamento normativo degli impianti elettrici, antincendio ed adeguamento igienico sanitario nelle strutture destinate all'istruzione scolastica superiore

Nell'ambito delle attività collegate agli adempimenti previsti dal d.lgs. 626/1994 e s.m.i. relativo alla sicurezza dei lavoratori è stata aggiornata la valutazione dei rischi e con gli stanziamenti a bilancio sono stati acquistati beni per il miglioramento delle condizioni ambientali e di sicurezza dei lavoratori.

#### CONTO CAPITALE

Alcuni interventi inseriti in conto capitale 2008 non sono stati realizzati in quanto finanziati con vendita di immobili non ancora perfezionata quali :

Palazzo della Provincia risanamento e risistemazione interna	euro 400.000,00
Nuovo magazzino segnaletica	euro 500.000,00
Edifici scolastici Risistemazione spazi	euro 1.200.000,00
Istituto Sec. "Giancardi – Galilei – Aicardi" sez. alberghiero – risanamento interno	euro 100.000,00

Relativamente agli altri interventi si sta provvedendo ad effettuare l'affidamento dei lavori secondo le tempistiche del bilancio di previsione.

Relativamente al polo scolastico di Albenga a seguito di identificazione dell'area ex Caserma Turinetto quale spazio idoneo ad ospitare il nuovo complesso, si è individuata (a seguito di concorso di progettazione) l'idea progettuale di massima e nel mese di dicembre si è provveduto ad approvare il progetto preliminare del primo lotto di interventi

#### Valutazione d'impatto del programma

Tutti gli interventi effettuati durante l'anno sono stati indirizzati a garantire alle istituzioni scolastiche spazi il più possibile adeguati per lo svolgimento delle attività didattiche venendo incontro alle esigenze prospettate dalle Dirigenze scolastiche.

### Progetto n. 07004 2 – PUBBLICA ISTRUZIONE

Gli interventi riguardanti la Pubblica Istruzione si sono concretizzati per il raggiungimento dell'integrazione degli studenti portatori di handicap, mediante l'erogazione di servizi all'interno degli Istituti secondari Superiori per il pieno raggiungimento del diritto allo studio. Con l'anno scolastico 08/09 sono stati predisposti due bandi di gara per l'appalto dei servizi per l'integrazione scolastica alunni portatori di handicap uniformando gli interventi sull'intero territorio. Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri e/o in situazione di svantaggio gli interventi sono stati calibrati per ogni Istituto in base alle reali necessità. Sono state supportate particolari iniziative organizzate dai singoli Istituti Scolastici che vedevano la collaborazione di altri enti e lo studio di problematiche emergenti.

Sono state curate tutte le attività amministrative inerenti la predisposizione della graduatoria e il pagamento delle borse per merito scolastico a.s. 08/09 come da Legge Regionale 15/06 art. 11.

Sono stati predisposti i trasporti degli alunni per il normale svolgimento delle lezioni di educazione fisica per l'Istituto Secondario migliorini di finale Ligure e per il Liceo Bruno di Albenga.

Nel mese di giugno è stato approvato nuovamente il dimensionamento scolastico della provincia di Savona in base agli indirizzi regionali. La Regione Liguria nel mese di dicembre ne ha concluso l'iter con l'approvazione in Consiglio.

### **Progetto n. 07004 3 – POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L'anno 2008 rappresenta uno snodo importante rispetto alla programmazione dei fondi comunitari, ora rientranti nell'Obiettivo 2 "competitività regionale e occupazione" con valenza temporale 2007/2013. La nuova programmazione comunitaria e, conseguentemente, quella regionale e provinciale trova sviluppo in una struttura suddivisa per assi, obiettivi specifici e declinazioni regionali, provando nelle amministrazioni provinciali l'organismo intermedio per lo svolgimento di compiti in qualità di autorità di gestione. Le risorse finanziarie assegnate a questa provincia sono state erogate in due tranches, un primo finanziamento di €. 3,193.604,75.= e, successivamente una seconda erogazione di €. 4.051.974,90.=.

Nella prima parte dell'anno si è proceduto all'elaborazione dei documenti programmatici provinciali discendenti dalle disposizioni attuative regionali, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 28/02/2008.

Successivamente nella restante parte dell'anno sono stati avviati i processi per una gara di appalto per il progetto CRE.SO. Che si è regolarmente conclusa con l'aggiudicazione.

Via, via, durante l'anno sono stati valutati, approvati ed impegnati completamente i fondi provenienti dalla prima tranche di finanziamento e si è iniziato ad assegnare ed impegnare parte della seconda tranche.

Sempre nella logica di collegare le esigenze espresse dalla realtà economica e produttiva locale sono stati individuati, congiuntamente alla Regione Liguria, interventi formativi rivolti ai giovani in età di obbligo scolastico. La formazione per i giovani ha avuto sempre una doppia logica: quella di contrastare la dispersione scolastica e quindi sociale, oltre a quella di conciliare le attitudini individuali con possibili sbocchi occupazionali.

Relativamente ai percorsi triennali di sperimentazione, questi sono stati finanziati dalla Regione Liguria con un notevole ritardo rispetto all'inizio dei percorsi, ciò ha comportato non poche difficoltà sia per la Provincia che per gli Enti di formazione oltre che per i giovanissimi che si trovano di fronte ad incertezze nelle scelte del percorso formativo.

Ultimo progetto significativo da evidenziare è quello rivolto a l'inserimento di persone con diverse abilità; purtroppo sul nostro territorio si rileva una quota significativa di popolazione che rientra nell'area della disabilità fisica e/o cognitiva certificata. Tale popolazione è portatrice di attese e bisogni specifici che, se non soddisfatti, inducono a situazioni di marginalità e di esclusione sociale. Si è quindi lavorato utilizzando risorse per supportare tale utenza non solo offrendo i più tradizionali corsi di formazione ma anche interventi mirati e personalizzati ad un graduale inserimento nel mondo lavorativo, concordando con le aziende disponibili percorsi agevolati che spesso hanno dato esiti occupazionali positivi.

Il Centro di Formazione Professionale "F.Varaldo" ha concluso la propria attività ad eccezione della terza annualità di un corso triennale già iniziato e che si concluderà con la fine dell'anno scolastico.

Non va certamente dimenticata la formazione degli apprendisti che si è potuta attuare grazie ai finanziamenti che hanno permesso di affidare le azioni formative in tutto l'arco dell'anno 2008.

Le Politiche del lavoro per l'anno 2008 si sono basate prevalentemente sui finanziamenti europei e trasferimenti regionali e nazionali.

Le strategie operative e conseguentemente le spese hanno privilegiato, a fronte dei finanziamenti derivanti dal Programma Operativo Regione Liguria 2007/2013 – Obiettivo 2 – Competitività Regionale e Occupazione – FSE – Asse II Occupabilità, gli interventi finalizzati al consolidamento dei servizi per l'impiego, come strumenti in grado di rispondere alle richieste dei due soggetti fondamentali: le singole persone occupate o disoccupate e le aziende.

Ciò ha consentito di avvicinare progressivamente la domanda all'offerta di lavoro proponendo servizi di orientamento, work experiences, sostegni alla creazione di nuova impresa, realizzazione di percorsi formativi rivolti a personale occupato rispondendo alle richieste delle imprese, realizzazione di attività formative per disoccupati più rispondenti alle richieste di figure professionali pervenute dal territorio.

In riferimento alle azioni rivolte al territorio è significativo citare il Progetto "L.I.F.E", che ha permesso il reinserimento occupazionale di molti lavoratori dipendenti da imprese dell'indotto Ferrania.

I lavoratori assunti in aziende del territorio sono stati n.32, mentre ai percorsi formativi (Work Experiences) hanno partecipato n.25 persone.

Un ulteriore sforzo va individuato nell'utilizzo delle risorse per affrontare un costante aumento di categorie protette, che potremmo definire "fasce deboli tradizionali" e "fasce deboli emergenti" supportate dalla Legge 68/1999 e dal Progetto DA.DA.

Tale popolazione è portatrice di attese e bisogni specifici che, se non soddisfatti, inducono a situazioni di marginalità e di esclusione sociale. Si è quindi lavorato utilizzando le risorse trasferite e vincolate ad interventi sulle fasce deboli per supportare tale utenza, non solo offrendo i più tradizionali corsi di formazione ma anche interventi mirati e personalizzati ad un graduale inserimento nel mondo lavorativo, concordando con le aziende disponibili percorsi agevolati che spesso hanno dato esiti occupazionali positivi.

Significativo per gli interventi sulle fasce deboli è il Progetto “Nuovi modelli di integrazione lavorativa”, volto a favorire l'integrazione socio – lavorativa delle persone con “disabilità complessa” e ad inserimento critico, tramite percorsi propedeutici di sostegno ed accompagnamento al lavoro, da realizzarsi all'interno di cooperative sociali di tipo B. Hanno partecipato al progetto n.4 Consorzi con un totale di n.12 disabili inseriti.

Per quanto riguarda l'orientamento scolastico è iniziata con successo l'esperienza di due scuole medie superiori del territorio che hanno partecipato con entusiasmo al Progetto Radiorienta. Tale esperienza sarà ripetuta anche nel 2009.

Le risorse ministeriali facenti capo alla Consigliera di Parità provinciale hanno dato l'opportunità di realizzare un percorso innovativo rivolto a cittadine straniere. Il progetto, in concerto e in rete con i servizi socio-sanitari presenti sul territorio, ha l'obiettivo di favorire l'integrazione delle cittadine straniere, l'utilizzo dei servizi e la conoscenza dei diritti.

Strettamente collegata con le attività del Settore e punto di forza per la diffusione delle attività è la pubblicizzazione.

Nell'anno 2008 è stata potenziata la promozione delle iniziative attraverso la comunicazione interna ed esterna, con l'elaborazione di materiale informativo specifico e mirato alle esigenze del territorio e l'utilizzo dei diversi sistemi di comunicazione radiofonici, televisivi e stampa locale.

In termini numerici, rilevando i dati più significativi, si sottolinea che:

il Centro per l'Impiego di Albenga ha, gestito nel corso del 2007, 21.916 pratiche di movimenti nel mercato del lavoro, 16.881 nuove assunzioni, 1.985 trasformazioni di contratti (da full time a part time) e 3.050 proroghe di contratti avviati principalmente a termine nel periodo precedente.

il Centro per l'Impiego di Savona ha gestito 26.305 pratiche di movimenti nel mercato del lavoro di cui 18.996 nuove assunzioni, 2.853 trasformazioni di contratti (da full time a part time) e 4.486 proroghe di contratti avviati principalmente a termine nel periodo precedente.

il Centro per l'Impiego di Carcare ha gestito 9.867 pratiche di movimenti nel mercato del lavoro, 6.2449 nuove assunzioni, 1.048 trasformazioni di contratti (da full time a part time) e 2.570 proroghe di contratti avviati principalmente a termine nel periodo precedente."

#### **Progetto n. 07004 4 – POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITÀ**

Le attività inerenti il volontariato hanno intrapreso azioni e collaborazioni con le Associazioni del territorio in stretta sinergia con la Regione, gli Enti Locali, l'Azienda Sanitaria 2 Savonese, il CeSaVo ed il terzo settore.

Le attività principali hanno riguardato problematiche emergenti quali la violenza verso le donne proseguendo e potenziando le collaborazioni con i soggetti del territorio. Mediante il finanziamento Regionale si sono concretizzate le attività del Centroantiviolenza anche tramite la rete territoriale.

Sono proseguite le azioni riguardanti i giovani e la prevenzione del disagio mediante una strategia di intervento mirata al sostegno della formazione alla legalità, della promozione della formazione sociale e culturale dei giovani, anche mediante la promozione di iniziative di rete fra Istituti Scolastici e gli Enti Locali. Attraverso una serie di spettacoli ed iniziative a conclusione dell'anno scolastico, nell'ambito della manifestazione denominata “Festival dei giovani”, si sono potute rappresentare al pubblico le varie iniziative territoriali anche con la collaborazione delle consulte giovanili formatesi nei vari Comuni.

E' proseguito il progetto denominato “Sport per tutti” che vede impegnati in stretta collaborazione i vari soggetti dell'intero territorio per coordinare, sostenere e monitorare i progetti relativi alle politiche della disabilità attuati sul territorio della nostra Provincia.

E' stato effettuato un coordinamento delle varie iniziative del territorio riguardanti la tematica delle pari opportunità nell'ambito del progetto “Savona Provincia in Rosa”.

Una delle azioni di maggior impegno è rappresentata dalla prosecuzione del percorso relativo al Piano regolatore Sociale Provinciale. Nel 2008 sono proseguite le attività sulle azioni di piano con la finalità di integrare le politiche della Provincia con le politiche educative, abitative, sanitarie, socio-sanitarie dei soggetti del territorio.

Il Piano Regolatore Sociale procederà nell'anno 2009 e sarà il risultato di un dibattito finalizzato a tracciare elementi concreti di pianificazione.

Relativamente ai progetti ministeriali, già accertati sul bilancio 2008, le risorse attribuite rispetto ai progetti, sono state in parte spese in coerenza con la tempistica e le linee progettuali. Altri progetti a scavalco tra più anni finanziari, procedono secondo le linee e la tempistica progettuale.